



COMUNE DI SOSTEGNO

PROVINCIA DI BIELLA

DETERMINAZIONE

AMMINISTRAZIONE ED AFFARI GENERALI

N. 78 DEL 01/07/2026

OGGETTO:

SERVIZIO LOCAZIONE ED ACCETTAZIONE/INCASSO POS PAGOPA CON N. 2 DISPOSITIVI POSTEPAY SPA PRESSO GLI UFFICI COMUNALI - DETERMINAZIONE A CONTRARRE

L'anno duemilaventisei, addì uno del mese di luglio, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE ED AFFARI GENERALI

VISTI:

- i Decreti del Sindaco con cui sono stati individuati i Responsabili dei Servizi nell'ambito di questo Ente con i poteri ad assumere gli atti di gestione;
- il nuovo regolamento di contabilità approvato con deliberazione del C.C. n. 32 del 22/12/2025;
- il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;
- il D.lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 20/03/2013;
- il Regolamento comunale per i lavori, servizi, forniture e i servizi in economia approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 in data 17/12/2002, esecutiva;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 22/12/2025 relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2026/2028, dichiarata immediatamente eseguibile;

PREMESSO che:

- con determinazione n. 124 del 01.12.2021 è stato affidato a Poste Italiane spa il servizio di Tesoreria per il periodo 2022-2026;
- nell'ambito delle convenzioni di Poste Italiane con i piccoli comuni, con determinazione n. 25 del 16/03/2022 è stata affidata a Poste la fornitura gratuita di 2 POS, senza canoni di tenuta Pos né commissioni per i pagamenti con carte PostePay e commissioni molto convenienti per le altre carte/bancomat;
- nell'ambito del PNRR-PaDigitale i Comuni, tra cui anche il nostro, negli ultimi è stato notevolmente implementato il servizio di riscossione delle entrate attraverso il sistema PagoPA;

- Il MEF (Ragioneria Generale dello Stato) evidenzia la maggiore capacità di riscossione dei Comuni che adottano PagoPA e la digitalizzazione dei pagamenti ottenendo entrate aggiuntive soprattutto per mense scolastiche e asili nido, sanzioni del Codice della Strada e Tari;
- Poste Italiane spa, mette gratuitamente a disposizione dei Piccoli Comuni fino a n. 2 terminali POS PagoPA Postepay (e relativa installazione), gli strumenti di pagamento integrati che semplificano gli incassi, riducono i residui attivi, migliorano l'equilibrio dei bilanci comunali e l'esperienza dei cittadini, azzerando i tempi di attesa agli sportelli;
- I pagamenti possono essere effettuati con Bancomat, PostePay e carte di credito, debito o prepagate per tutti i principali servizi comunali. I terminali consentono inoltre una gestione più efficiente degli incassi e della riconciliazione contabile, con accredito diretto su CCP;

VISTA l'allegata modulistica di Poste Italiane – PostePay spa, P.I.: 06874351007, ricevuta al prot n. 1930 del 05/06/2026, che ha proposto l'installazione e la configurazione gratuita (Accettazione/incasso POS PA Postepay e Locazione) di n. 2 terminali POS, secondo le condizioni economiche di cui agli allegati alla presente determinazione;

RITENUTO procedere all'affidamento del servizio ed al relativo impegno di spesa per le sole manutenzioni straordinarie e per le commissioni sulle transazioni effettuate, che risultano stimate in € 2000,00 (duemila/00) per il periodo 2026-2029;

CONSIDERATO che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad € 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura in oggetto;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'articolo 50, comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 stabilisce che *“l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'articolo 1, comma 450, della Legge 27/12/2006 n. 296, così come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge 30/12/2018 n. 145, stabilisce che *“... le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) messo a disposizione dal Ministero dell'economia e delle finanze avviato e gestito da Consip”*, mentre per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore ad € 5.000,00 non si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
- Dato atto che l'articolo 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023 statuisce che: *«È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro»*
- con provvedimento approvato dal Consiglio di Anac il 18 giugno 2025, l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di scuole, comuni, enti pubblici;
- il Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n. 36/2023 è la sig.ra Enrica Caccia;
- il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione ai sensi dell'art. 4 della L. 241/90;
- ai sensi dell'art. 58 del Dlgs n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

VERIFICATO CHE:

- è stato acquisito il CIG BC40E4EB29 tramite il sistema PCP presso l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici ai fini sia della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che del monitoraggio dei contratti pubblici;
- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico mediante acquisizione del DURC regolare;

CONSIDERATO che l'operatore economico interpellato presenta i necessari requisiti di comprovata esperienza nel settore e di affidabilità;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147- bis del D. Lgs. 267/2000;

APPURATO che salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, non sussistono cause di conflitto d'incompatibilità e/o conflitto d'interesse, anche potenziale, rispetto all'adozione del presente atto da parte dello scrivente con particolare riferimento alla normativa anticorruzione, segnatamente ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'articolo 1 – comma 1 – lettera a) – della Legge n. 190/2012.

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto del capitolo di spesa interessato;

DATO ATTO CHE il sottoscritto Responsabile del Servizio, con l'apposizione della firma sul presente atto, attesta, ai sensi dell'articolo 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo *Regolamento comunale sui controlli interni*, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

D E T E R M I N A

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato, esaminato il preventivo e ritenuto legittimo e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente:

- 1. DI PROCEDERE** all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023 all'operatore economico PostePay spa, con sede legale in Roma, Viale Europa 190, del servizio di Locazione e di Accettazione ed incasso di n. 2 terminali POS PA Postepay per gli uffici comunali; l'installazione e il canone di locazione sono gratuiti, mentre si prevede unicamente un costo presunto di € 2000 per le commissioni sulle transazioni effettuate;
- 2. DI DARE ATTO** che, ai sensi che dell'articolo 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e dell'articolo 17 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36:
 - a. il fine e l'oggetto del contratto è il **servizio di** Locazione e di Accettazione ed incasso di n. 2 terminali POS PA Postepay per gli uffici comunali
 - b. si procederà mediante procedura diretta senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36;
 - c. che ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36, la stipula del contratto avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d. la scelta del contraente risulta dall'istruttoria del RUP
- 3. DI IMPEGNARE** a favore della Ditta PostePay spa nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii., la somma presunta di € 2000,00 in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza nel capitolo 250/3/1, cod. 01.03.1 del Bilancio 2026-2028 e successivi;

4. **DI DARE ATTO** ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n° 267/2000:
- che l'obbligazione giuridica derivante dalla presente determinazione diviene esigibile nell'esercizio finanziario 2026;
 - l'impegno di spesa e i termini di liquidazione sopra indicati risultano compatibili con i relativi stanziamenti di bilancio di competenza e di cassa e con le regole di finanza pubblica;
- 5 **DI ATTESTARE** la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;
- 6 **DI DARE ATTO** che:
- a. il Responsabile Unico del Procedimento è la sig.ra Enrica Caccia;
 - b. il Responsabile del Procedimento dell'area amministrativa/finanziaria firmatario del presente atto, non si trova in posizione di conflitto di interesse e, pertanto, non sussiste un obbligo di astensione, nel presente procedimento, da parte del medesimo soggetto.
- 7 **DI DARE ATTO** che l'operatore sopra individuato con l'accettazione del presente affidamento assume, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., impegnandosi altresì alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo.
- 8 **DI DARE ATTO** altresì che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 17, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023.
- 9 **DI TRASMETTERE** la presente determinazione all'ufficio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000.
- 10 **DI DARE ATTO** che la presente determinazione:
- ☐ andrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune nei termini di legge;
 - ☐ sarà conservata agli atti di questo Ufficio.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Responsabile del Servizio
FIRMATO DIGITALMENTE
CACCIA Enrica